

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00245059

ESC - Ente schedatore S252

ECP - Ente competente S252

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile
-------------------------------	------------------

SGTT - Titolo	La filatrice
----------------------	--------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Sardegna
-----------------------	----------

PVCP - Provincia	CA
-------------------------	----

PVCC - Comune	Cagliari
----------------------	----------

PVCL - Località	Galleria Comunale d'Arte
------------------------	--------------------------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
-------------------------	-------

LDCQ - Qualificazione	d'arte
------------------------------	--------

LDCN - Denominazione attuale	Galleria Comunale d'Arte
-------------------------------------	--------------------------

LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Civici
---	--------------

LDCU - Indirizzo	Largo Giuseppe Dessì, snc (angolo Viale San Vincenzo, 2)
-------------------------	--

LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Civica di Artisti Sardi - Francesco Ciusa
--------------------------------------	--

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XX secolo
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1908
------------------	------

DTSF - A	1909
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
--	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Ciusa Francesco
---------------------------	-----------------

AUTA - Dati anagrafici	1883/ 1949
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	240273
-----------------------------------	--------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito sardo
-----------------------------	--------------

ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
--	---------------

ATBM - Motivazione	
---------------------------	--

dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	188
MISL - Larghezza	52,50
MISP - Profondità	77
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'opera è perfettamente leggibile.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura in gesso rappresenta una figura femminile in piedi con la braccia sollevate davanti al viso. La ragazza è rappresentata con il tradizionale abito sardo: la cuffietta che copre integralmente i capelli e incornicia il viso che pare assorto e concentrato, il liscio giubbotto che copre la camicia, le cui maniche sono raccolte lasciando libere le braccia sin quasi le spalle e la lunga gonna plissetata, trattenuta tra le ginocchia, che lascia scoperti i piedi scalzi.
DESI - Codifica Iconclass	48c23(+633)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Le forme ancora acerbe e la loro esilità identificano la figura femminile come una adolescente: la bella Salvatora, che lo stesso Ciusa ricorda come sua vicina di casa nell'infanzia trascorsa a Nuoro. La ragazza è intenta nell'atto di filare la lana e stringe tra le mani, portate poco al di sopra del viso, la conocchia; il filo e il fuso non compaiono nell'opera ma l'atto rimane comunque ben chiaro nella rappresentazione. L'opera, realizzata quando Ciusa risiede a Cagliari, è stata presentata, insieme alla coeva scultura Il nomade, alla Biennale di Venezia del 1909 e successivamente in diverse mostre individuali e collettive organizzate anche dallo stesso scultore. La prima versione dell'opera si ruppe a seguito dello spostamento dell'opera da Sassari a Cagliari, presentando alcune fratture e lesioni sul volto e le braccia; il gesso attuale risulta quindi essere un rifacimento realizzato dallo stesso artista e differisce rispetto a quello originale per la diversa posizione delle mani, della conocchia piegata sul lato opposto e della testa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Cagliari
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Giovanna Benedetta Puggioni
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	2000245059-0
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Giovanna Benedetta Puggioni
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	2000245059-1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossana Bossaglia
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	BOS01
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giuliana Altea
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	ALT01
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giuliana Altea, Anna Maria Montaldo
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	ALTMON01
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Valeria Masili
FUR - Funzionario responsabile	Maria Francesca Porcella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Della stessa scultura esistono altre due versioni: una in gesso custodita negli spazi del Museo TRIBU di Nuoro e una recente versione in bronzo di proprietà del Comune di Cagliari.